Bollettino d'informazione n. 11 - marzo 2002

Attività della Società

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DELLA SOCIETA', TENUTASI A FIRENZE IL 4/03/2002, ORE 12.00

Premio Ottone D'Assia per la migliore opera giovanile in Archeologia Medievale - Bando 2002

In data 4 marzo 2002 alle ore 12, si è tenuta in Firenze, nei locali dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, l'as-semblea generale ordinaria della SAMI, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio consuntivo 2001 e preventivo 2002
2. Designazione del vincitore del Premio Ottone d'Assia
3. Conversione in Euro della quota associativa annuale
4. Comunicazione all'assemblea dei nominativi dei nuovi soci
5. Varie ed eventuali

1. Il bilancio della Società, letto dal Segretario Prof. Marco Milanese, viene approvato all'unanimità dall'Assemblea.
2. Il Presidente Prof. Sauro Gelichi comunica la designazione del vincitore del Premio Ottone d'Assia, che viene assegnato a Federico Cantini, che ha presentato l'opera "Lo scavo archeologico del castello di Montarrenti". Dopo l'avvenuta nomina del vincitore, il Presidente comunica la decisione del Consiglio Direttivo di pubblicare i lavori nelle collane delle Edizioni All'Insegna del Giglio che si riterranno più idonee. La premiazione dell'opera sarà sottolineata da una fascetta allegata al volume. Il Prof. Francovich sottolinea la necessità di una maggiore informazione dell'esistenza del Premio da parte dei docenti e propone che anche saggi e non solo monografie possano essere presentati per il Premio.
3. Per quanto riguarda il problema della conversione in Euro della quota associativa annuale, questa viene fissata all'importo di Euro 30 (annuale), con l'opzione di un'adesione triennale per Euro 60, una norma la cui validità sarà anche retroattiva, per agevolare il recupero delle quote non pagate dai soci.
4. Il Segretario comunica l'ammissione di 7 nuovi soci.
5. Il Presidente comunica la decisione del Consiglio Direttivo di sviluppare maggiormente il sito web della SAMI. Tutti i soci sono invitati a comunicare alla segreteria della Società il proprio indirizzo e-mail, per facilitare l'organizzazione di una mailing-list. Tutti i soci sono altresì invitati a fornire via e-mail notizie di convegni e conferenze, per una diffusione in rete. Il Prof. Francovich sollecita tutti i soci a mandare propri contributi da mettere nel sito web. Il Prof. Mannoni chiede se si prevedono visite a cantieri di scavo o a mostre su tematiche specifiche oppure ancora incontri per discutere problemi come la bibliografia on line. I soci Citter ed Augenti comunicano all'assemblea la morte di Kurze e di S. Gibson e si ravvisa l'opportunità di predisporre un profilo per ricordare l'opera dei due studiosi scomparsi.
L'assemblea termina alle ore 13.30

Il Segretario
(Prof. Marco Milanese)

Il Presidente
(Prof. Sauro Gelichi)

PROMEMORIA PER I SOCI

Rinnoviamo l'invito ai Soci a collaborare al Bollettino inviando notizie relative a Mostre, Scavi, Convegni e Segnalazioni Bibliografiche, da trasmettere a: Prof. Sauro Gelichi, Presidente dell'associazione, Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Vicino Oriente, S. Polo 1977, 30125 Venezia. E-Mail: gelichi@unive.it.

Sollecitiamo inoltre i Soci che non avessero già provveduto a restituire compilato con l'indirizzo aggiornato il modulo relativo al trattamento dei dati personali, ad effettuarne l'invio. Ricordiamo a tale proposito che è stato richiesto il consenso dei Soci per l'inserimento dell'Elenco degli stessi sul sito della S.A.M.I. gestito dall'Università degli Studi di Siena.

III CONGRESSO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA MEDIEVALE
SALERNO OTTOBRE 2003

I CIRCOLARE – INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI RELAZIONI

La Società degli Archeologi Medievisti italiani, in collaborazione con il Dipartimento di Latinità e Medioevo dell'Università di Salerno, organizza il III Congresso Nazionale di Archeologia Medievale, che si terrà a Salerno nel mese di ottobre 2003, in data da stabilirsi.
Il Congresso di Salerno sarà articolato in 6 sezioni:
1. Cultura scritta, cultura artistica e cultura materiale
2. Storia e archeologia: dinamiche di controllo e trasformazioni del territorio

3. Dal legno alla pietra: archeologia delle tecniche costruttive
4. Innovazione tecnologica e produzione
5. Moneta, archeologia e storia economica
6. Etnicità e archeologia

Al congresso possono aderire gratuitamente tutti i soci, inviando la scheda allegata, e tutti coloro che ne faranno richiesta, previa accettazione della domanda e pagamento della quota di iscrizione (Euro 55,00; Euro 25,00 per gli studenti).
I contributi dovranno essere inviati entro il 15 gennaio 2003, per poter essere pubblicati almeno un mese prima del congresso.

Obiettivo del III Congresso degli Archeologi Medievisti è quello dell'ampliamento e dell'aggiornamento del dibattito sui più recenti temi affrontati dalla ricerca in corso. Nel realizzare questo terzo incontro in Italia meridionale si tenta di rivolgere lo sguardo verso regioni che hanno fornito risultati ragguardevoli nel campo degli studi archeologici medievisti.

1. Cultura scritta, cultura artistica e cultura materiale.
Il rapporto tra cultura scritta, cultura artistica e cultura materiale in età medievale è stato piuttosto trascurato. Tuttavia, la crescita quantitativa delle scoperte in sede archeologica di manufatti tradizionalmente e tipicamente oggetto di studi di carattere epigrafico e storico-artistico, impone momenti di incontro fra discipline tradizionalmente "separate" per ottimizzare la crescita interpretativa delle fonti oggetto di interesse di ricercatori di diversa formazione.
2. Storia e archeologia: dinamiche di controllo e trasformazione del territorio.
Il decennio trascorso ha prodotto importanti risultati sulla natura e la funzione della città e sui relativi processi evolutivi dell'insediamento rurale. Sarebbe opportuno continuare ad indagare la

formazione delle reti insediative mediante lo studio dei sistemi fortificati, delle dipendenze monastiche, delle dislocazioni plebane, etc., in quanto espressioni di sistemi di governo e di gestione del territorio.
3. Dal legno alla pietra: archeologia delle tecniche costruttive.
Uno spazio a se, data la complessità del problema, è riservata allo studio dei materiali da costruzione e dell'organizzazione dei cantieri edili. In questi ultimi anni sono stati affrontati a vari livelli le conoscenze tecniche delle costruzioni in muratura, le tecniche antisismiche antiche, lo studio delle malte, l'approvvigionamento dei materiali da costruzione.
4. Innovazione tecnologica e produzione.
L'intento di questa sezione è quello di collegare lo studio tipologico dei reperti archeologici – a qualsiasi categoria appartengano – con le realtà produttive e la tecnologia che li ha realizzati. In questo contesto appare anche significativo l'aspetto dell'analisi delle tecniche produttive, in relazione ai percorsi di trasmissione delle conoscenze nel tempo e nello spazio e le loro trasformazioni.
5. Moneta, archeologia e storia economica.
Lo studio delle monete deve assumere un ruolo maggiore all'interno degli studi archeologici; questa sezione invita anche i numismatici ad interagire sempre più incisivamente con le discipline archeologiche in modo da sviluppare, accanto agli aspetti descrittivi, una maggiore attenzione agli aspetti sociali ed economici.
6. Etnicità e archeologia.
Anche per questa sezione l'intento è quello di coinvolgere quanti si occupano dell'analisi osteologica degli inumati, dei corredi funerari, delle tipologie delle sepolture, dei riti, al fine di mettere a fuoco i problemi di acculturazione, superando i limiti delle etnie di appartenenza, imposti da un radicata tradizione di studi.

In relazione agli interventi rivolgersi a:
prof. Paolo Peduto,Dipartimento di Latinità e Medioevo,Facoltà di Lettere e Filosofia, Via Ponte don Melillo – 84084 Fisciano (Salerno)
Tel. 089 – 963054 e-mail p.peduto@unisa.it

Per tutte le informazioni relative al Congresso è possibile rivolgersi a:
Laboratorio "N. Cilento" per l'Archeologia Medievale, Dipartimento di Latinità e Medioevo, Facoltà di Lettere e Filosofia, Via Ponte don Melillo – 84084 Fisciano (Salerno)
Tel. 089 – 963054 Fax 089 – 962882

È stata inoltre creata la seguente casella di posta elettronica:
samiduemilatre@virgilio.it attraverso la quale è possibile stabilire contatti diretti in relazione al Congresso con:
dott.ssa Rosa Fiorillo (Laboratorio "N. Cilento")
dott.ssa Chiara Lambert (Università di Salerno)
dott. Federico Marazzi (Istituto "Suor Orsola Benincasa" di Napoli)
dott.ssa Francesca Sogliani (Università di Macerata - CNR di Potenza)

Pubblicazioni

- I laterizi nell'alto Medioevo italiano, Atti del Convegno (Ravenna, 1997), a cura di S. Gelichi, P. Novara, pp. 212, ill., bross., Ravenna 2001, Euro 18,00.

(Per acquistare il volume: Hadrian Books, distributore unico dei B.A.R., 122 Banbury Road, Oxford OX2 7BP (England) - Fax: +44 (0) 1865.316916)

Sommario

1. M. UBOLDI, Analisi dei prodotti laterizi in uso in alcuni insediamenti altomedievali della Lombardia;

2. S. TOMEZZOLI, Cotti decorati altomedievali da S. Salvatore di Brescia;

3. M.M. NEGRO PONZI, La produzione e l'uso dei laterizi nei siti rurali d'Italia settentrionale tra tardo antico e medioevo. I laterizi di Trino (VC);

4. M. BUORA, I laterizi in Friuli nell'alto medioevo;

5. A.M. IANNUCCI, G.C. GRILLINI, F. BEVILACQUA, Indagini e interventi di restauro sulle murature alto medievali ravennati;

6. P. NOVARA, La produzione e l'impiego di laterizi nell'alto medioevo ravennate; S. GELICHI, A. DELOGU, R. GABRIELLI, Le pievi e l'uso dei laterizi nel territorio ravennate;

7. M. MORAN, Produzione di laterizi in un monastero meridionale in epoca carolingia: San Vincenzo al Volturno;

8. S. FIORILLA, Laterizi bollati e iscritti in Sicilia; T. MANNONI, I problemi dei laterizi altomedievali.

I Soci della SAMI potranno ottenere il volume al prezzo speciale riservato agli aderenti alla Società di Studi Ravennati, versando su un bollettino di c/c postale da intestare a Società di Studi Ravennati, Via Mazzini 18, 48100, c.c.p. 11489481 la somma di Euro 14,50 indicando chiaramente nome, cognome, indirizzo e n.° di tessera, nonché la causale: contributo alle spese per il libro "I laterizi nell'alto medioevo italiano".Il volume viene distribuito anche dalla Edizioni all'Insegna del Giglio s.a.s. alle condizioni previste per i volumi in distribuzione.

- Corrado PEDELÌ, Stefano PULGA, Pratiche conservative sullo scavo archeologico.Principi e metodi. Vol. cm. 19,5x26,5, pp. 152, ill. b.n. e quadricromia, bross [ISBN 88-7814-208-5], Edizioni All'Insegna del Giglio, Firenze 2002 (Futuro anteriore, 1) Euro 30,00.

Nel volume, che nasce da un corso di aggiornamento per restauratori organizzato dal Museo Internazionale della Ceramica di Faenza sul tema "Primo intervento sullo scavo", gli Autori affrontano il problema delle tecniche da adottare sia durante lo scavo che nella conservazione a breve e lungo termine per le varie classi di reperti per evitare il loro deterioramento e la perdita di informazioni. Il testo è corredato da una serie di Appendici che riportano sia notizie di tipo normativo, quali le raccomandazioni UNESCO che definiscono i Principi internazionali da adottare negli scavi archeologici, sia informazioni dettagliate sui materiali da usare per gli interventi conservativi.

- Archeologia e Calcolatori. 12 (2001). Vol. cm. 17x24, pp. 360 + X tavv. a colori f.t. bross [ISSN 1120-6861; ISBN 88-7814-200-X], Firenze 2001, Euro 26,00.

Accoglie una serie di contributi relativi alla realizzazione da parte dell'Istituto per l'archeologica etrusco-italica del C.N.R. di un Sistema informativo archeologico dell'antica Caere a firma di P. MOSCATI, I. BONINCONTRO, C. BARCHESI, S. MARIOTTi, L. CECCARELLI. Completano la sezione contributi di S. CAMIZ, E. ROVA (Exploratory analyses of structured images: a test on different coding procedures and analysis methods), D. GONZÁLEZ ACUÑA (Análisis de visibilidad y patrones de asentamiento protohistóricos. Los yacimientos del Bronce Final y período Orientalizante en el Sureste de la campiña sevillana), G. MACCHI JANICA (Modelli matematici per la ricostruzione dei paesaggi storici); S. KAY, T. SLY (An application of Cumulative Viewshed Analysis to a medieval archaeological study: the beacon system of the Isle of Wight, United Kingdom); F. COLOSI, R. GABRIELLI, D. PELOSO, D. ROSE (Impiego del Differential Global Positioning System (DGPS) per lo studio del paesaggio antico: alcuni esempi rappresentativi); A. D'ANDREA, F. N ICCOLUCCI (L'informatica dell'archeologo: alcune istruzioni per l'uso); J.A. BARCELÓ (Virtual Reality for archaeological explanation. Beyond "picturesque" reconstruction); N. RYAN (Documenting and validating Virtual Archaeology); P. SANTORO, M. BELLISARIO (Elaborazioni grafiche computerizzate nello studio della decorazione di un gruppo di lamine in bronzo da Eretum); G. LUCET (From photography to drawing: a segmentation technique for mural paintings). Chiude il volume la "Rubrica delle applicazioni e recensioni".

- Archeologia Postmedievale, Società Ambiente Produzione, 5.2001. Vol. cm. 21x29, pp. 356, ill. b.n., bross [ISSN 1592-5935; ISBN 88-7814-203-4]. Firenze 2002, Euro 25,00.

La pubblicazione raccoglie in un unico fascicolo una serie di contributi aventi per oggetto indagini archeologiche e analisi di reperti relativi al territorio dell'Emilia Romagna; la seconda parte, corrispondente al fascicolo II, accoglie le sezioni Scavi e ricerche, con la schedatura delle indagini condotte nella regione suddivise per Provincia e periodo, Restauri, con notizie sul restauro dei legni del Pozzo romano di Orto Granara e del "Fegato di Piacenza", Mostre, Studi e attività di valorizzazione e Recensioni.

Sconti sulle pubblicazioni
COMUNICAZIONE DELLA EDIZIONI ALL'INSEGNA DEL GIGLIO S.A.S.
Sconto sui libri di nostra edizione 20%.
Sconto sulle tariffe di abbonamento 10%.
Sconto sui libri in distribuzione 10% compatibilmente con lo sconto concesso dall'Editore.
Spedizione gratuita solo per ordini di importo superiore a Euro 50,00. Per gli ordini di importo inferiore l'invio sarà gratuito per gli ordini prepagati o concordati con pagamento con versamento a m/ CCP. Per le spedizioni con pagamento al postino all'atto della consegna (il cosiddetto invio contrassegno) verrà applicato un sovrapprezzo di Euro 2,50.